Comune di Roccavione

Provincia di Cuneo

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa
1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale
3.12.1 Andamento della spesa del personale
3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
3.12.5 Limiti assunzionali
3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

5.2 Il conto economico consolidato

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento
6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

"1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 27.12.2023 con atto del Consiglio Comunale n. 29 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 29.04.2024 con atto del Consiglio Comunale n. 8 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 27.06.2024 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2602

al 31/05/2024: 2615

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE a seguito delle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno 2024

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GIRAUDO Paolo	10.06.2024
Vicesindaco	DE CARLINI Marco	24.06.2024
Assessore	TERMINI Davide	24.06.2024

CONSIGLIO COMUNALE a seguito delle elezioni comunali dell'8 e 9 giugno 2024

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GIRAUDO Paolo	10.06.2024
Consigliere	DE CARLINI Marco	10.06.2024
Consigliere	TERMINI Davide	10.06.2024
Consigliere	AIME Simona	10.06.2024
Consigliere	RISSO Riccardo	10.06.2024
Consigliere	GIORDANO Matteo	10.06.2024
Consigliere	SORDELLO Enrico	10.06.2024
Consigliere	VOLA Enrico	10.06.2024
Consigliere	GIUSTA Elisabetta Caterina	10.06.2024
Consigliere	CARLETTO Daniel	10.06.2024
Consigliere	MACCARIO Raffaella	10.06.2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: RICCIARDI Dott.ssa Francesca – servizio di segreteria in convenzione (16,67%) – Responsabile Area Amministrativa, Servizio Scolastico, Servizio Tributi

Numero posizioni organizzative: tre – Area Finanziaria, Area Tecnico Manutentiva, Area Vigilanza / Informatica

Numero totale personale dipendente: 11 (di cui un p.t. 50%) oltre alla figura del Segretario comunale e di un istruttore tecnico p.t. 50% assunto a tempo determinato

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
SINDACO	Consegnatario beni mobili ufficio Sindaco, sala Giunta, sala Consiglio
RICCIARDI Dott.ssa Francesca	Consegnatario beni mobili ufficio segreteria
MASSA Manuela	Economo comunale – consegnatario beni mobili ufficio ragioneria
DE VIVO Pamela	Agente contabile servizio demografico – consegnatario beni mobili ufficio demografico
GIORDANO Elisa	Agente contabile servizio demografico
LANDRA Enrico	Agente contabile servizio polizia locale – consegnatario beni mobili ufficio p.m., software, videosorveglianza
AUDISIO Nicolas	Sub agente contabile servizio polizia locale
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONI	Gestione entrate dell'Ente (coattivi)
STEP S.R.L.	Gestione entrate dell'Ente (coattivi)
BONAVIA Daniela Maria	Consegnatario beni immobili e beni mobili edifici vari
DIRETTORE SCOLASTICO	Consegnatario beni mobili scuole
Rappresentante Val Vermenagna Calcio	Consegnatario beni mobili impianti sportivi

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione proviene dall'elezione dell'8 e 9 giugno 2024.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 27.12.2023 con deliberazione C.C. n. 29.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nei servizi / aree facenti parte dell'Ente non sono state riscontrate criticità.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo

242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	5,00
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	10,00
Immobili cat. D (esclusi D10)	10,50
Fabbricati rurali e strumentali	1,00

2.2 Addizionale IRPEF

Sino al 2024 non istituita. Alla data attuale non si prevede di istituirla nel nuovo mandato amministrativo, salvo impreviste esigenze di spesa.

2.3 TASI

A decorrere dall'1.01.2020 la TA.S.I. è stata soppressa dalla Legge. Al fine di garantire l'invarianza di gettito è stata aumentata l'aliquota I.MU.

2.4 TARES / TARI

Le tariffe approvate dall'Ente per l'esercizio in corso sono le seguenti:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,70764	**0,59442**	0,60	313,73018	0,19643	**36,97561**
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,70764	**0,69349**	1,40	313,73018	0,19643	**86,27643**
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,70764	**0,76425**	1,80	313,73018	0,19643	**110,92683**
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,70764	**0,82086**	2,20	313,73018	0,19643	**135,57724**
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,70764	**0,87747**	2,90	313,73018	0,19643	**178,71546**
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,70764	**0,91993**	3,40	313,73018	0,19643	**209,52847**

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,60420	0,19334	2,60	0,19637	0,51056
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,60420	0,40481	5,51	0,19637	1,08200
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,60420	0,22960	3,11	0,19637	0,61071
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,60420	0,18126	2,50	0,19637	0,49093
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,60420	0,64649	8,79	0,19637	1,72609
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,60420	0,48336	6,55	0,19637	1,28622
107-Case di cura e riposo	0,95	0,60420	0,57399	7,82	0,19637	1,53561
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,60420	0,60420	8,21	0,19637	1,61220
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,60420	0,33231	4,50	0,19637	0,88367
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,60420	0,52565	7,11	0,19637	1,39619
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,60420	0,64649	8,80	0,19637	1,72806
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,60420	0,43502	5,90	0,19637	1,15858
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,60420	0,55586	7,55	0,19637	1,48259
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,60420	0,25981	3,50	0,19637	0,68730
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,60420	0,33231	4,50	0,19637	0,88367
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,60420	2,92433	39,67	0,19637	7,79000
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,60420	2,19929	29,82	0,19637	5,85575
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,60420	1,06339	14,43	0,19637	2,83362
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,60420	0,93047	12,59	0,19637	2,47230
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,60420	3,66145	49,72	0,19637	9,76352
121-Discoteche, night club	1,04	0,60420	0,62837	8,56	0,19637	1,68093

2.5 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia prelievo	TA.RI.
Costo del servizio 2022 (piano finanziario 2024)	322.588,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	2602
Costo del servizio procapite	123,98

2.6 Servizi a domanda individuale

Servizio	Ricavi dal servizio	Costo del servizio	Copertura del servizio
Peso pubblico	3.800,00	3.727,12	100%
Impianti sportivi	11.500,00	31.550,00	36,45%
Mensa scuola materna	60.378,40	68.813,00	87,74%
Centro vacanza per minori	3.200,00	12.300,00	26,02%
Servizi cimiteriali	3.800,00	5.197,12	73,12%
Uso locali comunali	700,00	674,00	100%

Servizio fotocopie	50,00	56,04	89,22%

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 5187 reversali e n. 2021 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato nel corso degli esercizi precedenti né nell'attuale sino alla data odierna. L'autorizzazione all'utilizzo è stata prevista ad inizio anno nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. con atto deliberativo della Giunta comunale n. 138 del 19.12.2018;

Non vi sono stati neppure utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti da reintegrare ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			2.044.135,84
Riscossioni	369.105,52	2.341.415,50	2.710.521,02
Pagamenti	535.725,16	2.138.071,79	2.673.796,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**2.080.859,91**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			**2.080.859,91**

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.341.415,50	*(a)*
Pagamenti	(-)	2.138.071,79	*(b)*
Differenza	**(=)**	**203.343,71**	*(c=a-b)*
Residui attivi	(+)	373.715,21	*(d)*
Residui passivi	(-)	778.144,14	*(e)*
Differenza	**(=)**	**-201.085,22**	*(f=a+d-e)*
F.P.V. Iniziale *(FPV di Entrata)*	(+)	986.726,57	*(g)*
F.P.V. Finale *(di cui FPV Spesa)*	(-)	907.609,08	*(h)*
Differenza	**(=)**	**-121.967,73**	*(i=e+g-h)*
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	650.119,11	*(j)*
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	**(=)**	**528.151,38**	*(k=i+j)*

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	1.760.248,48	2.044.135,84	2.080.859,91
Totale Residui Attivi finali (+)	585.294,89	764.840,01	721.125,59
Totale Residui Passivi finali (-)	267.527,42	576.156,19	795.553,29
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	53.350,08	33.780,57	37.833,62
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	474.994,85	952.946,00	869.775,46
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	**1.549.671,02**	**1.246.093,09**	**1.098.823,13**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**NO**	**NO**

Descrizione	**2021**	**2022**	**2023**
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.549.671,02	1.246.093,09	1.098.823,13
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	171.618,02	172.825,47	170.191,31
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00

Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	30.308,51	24.244,05	33.571,46
Totale parte accantonata (B)	**201.926,53**	**197.069,52**	**203.762,77**
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	27.061,99	45.782,70	37.493,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.827,62	54.265,41	61.049,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	13.134,02	23.634,02	29.370,91
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	**50.023,63**	**123.682,13**	**127.914,06**
Parte destinata agli investimenti (D)	77.028,07	81.858,23	60.561,52
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.220.692,79**	**843.483,21**	**706.584,78**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 706.584,78 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00

Spese correnti non ripetitive (applicazione di avanzo accantonato e vincolato)	17.407,54	22.690,00	4.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	498.468,96	1.072.550,00	646.119,11
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	**515.876,50**	**1.095.240,00**	**650.119,11**

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	54.598,11	53.350,08	33.780,57
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.784.826,27	2.041.447,43	1.852.596,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	8.933,26	8.933,26	8.933,26
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.459.385,01	1.507.303,19	1.465.137,22
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	53.350,08	33.780,57	37.833,62
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	8.650,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	23.367,24	23.842,53	24.344,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**312.255,31**	**530.154,48**	**367.994,22**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	17.407,54	22.690,00	4.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.896,35	141.757,45	26.585,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**291.766,50**	**411.087,03**	**345.408,79**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.513,68	1.207,45	9.327,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.203,20	61.209,62	31.331,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**284.049,62**	**348.669,96**	**304.750,26**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	11.406,21	16.625,54	-2.634,16
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**272.643,41**	**332.044,42**	**307.384,42**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	498.468,96	1.072.550,00	646.119,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	373.343,11	474.994,85	952.946,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	265.715,00	454.027,68	547.883,15
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	8.933,26	8.933,26	8.933,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.896,35	141.757,45	26.585,43
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	551.670,33	796.724,30	1.112.082,38
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	474.994,85	952.946,00	869.775,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	8.650,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**139.824,98**	**393.376,42**	**182.742,59**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.335,27	11.410,71	17.668,11
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**131.489,71**	**381.965,71**	**165.074,48**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**131.489,71**	**381.965,71**	**165.074,48**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**431.591,48**	**804.463,45**	**528.151,38**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		1.513,68	1.207,45	9.327,41
Risorse vincolate nel bilancio		14.538,47	72.620,33	48.999,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**415.539,33**	**730.635,67**	**469.824,74**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		11.406,21	16.625,54	-2.634,16
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**404.133,12**	**714.010,13**	**472.458,90**

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.160.705,53	1.178.222,07	1.192.036,01	**2,70**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	72.391,46	113.767,66	62.671,44	**- 13,43**
Titolo 3 Entrate extratributarie	551.729,28	749.457,70	597.888,69	**8,37**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	265.715,00	454.027,68	547.883,15	**106,19**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	337.625,23	394.901,55	314.651,42	**- 6,80**
TOTALE	**2.388.166,50**	**2.890.376,66**	**2.715.130,71**	**13,69**

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.459.385,01	1.507.303,19	1.465.137,22	**0,39**
Titolo 2 Spese in conto capitale	551.670,33	796.724,30	1.112.082,38	**101,58**

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	23.367,24	23.842,53	24.344,91	**4,18**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	337.625,23	394.901,55	314.651,42	**- 6,80**
TOTALE	**2.372.047,81**	**2.722.771,57**	**2.916.215,93**	**22,94**

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	188.162,96	52.091,16	378,34	20.196,68	168.344,62	116.253,46	67.946,30	**184.199,76**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	8.776,18	6.024,48	2.493,40	0,00	11.269,58	5.245,10	14.069,17	**19.314,27**
Titolo 3 Entrate extratributarie	74.714,49	44.295,48	555,61	426,38	74.843,72	30.548,24	50.853,28	**81.401,52**
Parziale titoli 1+2+3	**271.653,63**	**102.411,12**	**3.427,35**	**20.623,06**	**254.457,92**	**152.046,80**	**132.868,75**	**284.915,55**
Titolo 4 Entrate in conto capitale	478.893,49	266.350,74	0,00	21.898,83	456.994,66	190.643,92	239.128,91	**429.772,83**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.292,89	343,66	0,00	9.229,57	5.063,32	4.719,66	1.717,55	**6.437,21**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	**764.840,01**	**369.105,52**	**3.427,35**	**51.751,46**	**716.515,90**	**347.410,38**	**373.715,21**	**721.125,59**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 Spese correnti	196.376,07	185.197,93	0,00	3.414,25	192.961,82	7.763,89	177.648,05	**185.411,94**
Titolo 2 Spese in conto capitale	338.348,90	326.773,24	0,00	10.255,66	328.093,24	1.320,00	587.230,10	**588.550,10**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	41.431,22	23.753,99	0,00	9.351,97	32.079,25	8.325,26	13.265,99	**21.591,25**
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**576.156,19**	**535.725,16**	**0,00**	**23.021,88**	**553.134,31**	**17.409,15**	**778.144,14**	**795.553,29**

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	**2020 e Precedenti**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale residui ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.149,13	12.969,11	25.135,22	67.946,30	**184.199,76**
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	5.245,10	14.069,17	**19.314,27**
Titolo 3 Entrate Extratributarie	16.343,78	8.066,63	6.137,83	50.853,28	**81.401,52**
TOTALE	**94.492,91**	**21.035,74**	**36.518,15**	**132.868,75**	**284.915,55**
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	5.037,60	185.606,32	239.128,91	**429.772,83**
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**0,00**	**5.037,60**	**185.606,32**	**239.128,91**	**429.772,83**
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.161,69	557,97	0,00	1.717,55	**6.437,21**
TOTALE GENERALE	**98.654,60**	**26.631,31**	**222.124,47**	**373.715,21**	**721.125,59**

Residui passivi al	**2020 e**	**2021**	**2022**	**2023**	**Totale**

31.12.	precedenti				residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	742,01	1.921,04	5.100,84	177.648,05	**185.411,94**
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	1.320,00	587.230,10	**588.550,10**
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**742,01**	**1.921,04**	**6.420,84**	**764.878,15**	**773.962,04**
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	7.813,18	508,79	3,29	13.265,99	**21.591,25**
TOTALE GENERALE	**8.555,19**	**2.429,83**	**6.424,13**	**778.144,14**	**795.553,29**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	290.945,06	262.877,45	265.601,28
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.712.434,81	1.927.679,77	1.789.924,70
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,99	13,64	14,84

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Alla data attuale non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	474.259,15	474.259,15	474.259,15

Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	435.697,62	455.036,23	427.939,59
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (macroaggregato 01 e 02 irap / spese correnti)	**35,06%**	**32,58%**	**32,25%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2651	2639	2602
Spesa pro-capite	189,17	180,16	178,28

Spesa di personale da consierare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP
Relativamente al calcolo del rapporto spesa di personale / abitanti si è fatto riferimento all'indicatore di bilancio a consuntivo.

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2651	2639	2602
Dipendenti	1/246	1/247	1/243

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Lavoro flessibile	17.202,90	30.454,20	21.594,89

La spesa rientra nei limiti di legge.

3.12.6 Capacità assunzionali

Il budegt disponibile per nuove assunzioni indicato nel bilancio preventivo è il seguente

	SPESA PERSONALE ANNO 2024 (ai sensi del D.L. 118/2011) - CCNL 2009 L.296/2006 (media 2011/2013)	art. 1 comma 557-ter
	SPESA	
	DESCRIZIONE	PREVISIONE DI SPESA 2024
120/2/1	retribuzione al personale di segreteria	21.624,94
120/2/2	risultato segretario (reimputazione)	1.500,00
120/2/3	retribuzione al personale area segreteria L 311/2004 art. 1comma 557	-
120/4/1	scavalco segretari	-
120/6/1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico Ente per personale adibito ai servizi generali	6.126,53
140/20/1	attività di supporto ufficio segreteria	-
160/8/1	segretario comunale in convenzione al 16,67%	15.000,00
180/2/1	IRAP per personale di segreteria	1.965,62
230/2/1	retribuzione al personale area finanziaria	26.171,44
230/2/3	retribuzione posizione e risultato personale area finanziaria	6.456,00
230/4/1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico Comune per personale area finanziaria	8.705,00
290/2/1	I.R.A.P. per personale addetto area contabile	2.773,33
340/2/1	retribuzione al personale ufficio tributi	22.071,30
340/2/2	retribuzione al personale area tributi - assegni fam.	-
340/4/1	contributi previdenzilai e assistenziali a carico Comune per personale area tributi	5.895,56
340/4/3	contributi prev.li ed ass.li a carico del comune per personale area tributi - fondo Perseo	-
400/4/1	I.R.A.P. per personale area tributi	1.876,06
560/2/1	retribuzione al tecnico	38.677,04
560/2/2	retribuzione posizione e risultato al personale area tecnica	6.456,00
560/2/3	retribuzione al personale area tecnica L 311/2004 art. 1comma 557	-
560/2/5	retribuzione al tecnico comunale - tempo determinato	10.854,91
560/4/1	contributi previdenziali e assistenziali a carico Comune per personale ufficio tecnico	14.937,59
620/2/1	IRAP per personale ufficio tecnico	4.758,98
670/2/1	retribuzione al personale anagrafe/stato civile/elettorale	44.177,30
670/2/5	retribuzione al personale anagrafe stato civ.elettorale L. 311/2004 art. 1 comma 557	-
670/4/1	contributi previdenziali e assistenziali a carico Comune per personale adibito a servizi generali	11.793,97
670/4/3	contributi prev.li ed ass.li a carico del comune per personale adibito ai servizi generali - fondo Perseo	-
730/2/1	IRAP per personale addetto anagrafe/stato civile/elettorale	3.755,07
780/4/1	fondo di produttività reimputati	27.100,00
780/4/1	fondo pagato nel 2023	-
780/4/1	p.e.o.	-
780/6/1	contributi previdenziali e assistenziali su fondo di produttività e su lav. straord.	6.799,59
780/8/1	lavoro straordinario	1.469,70
840/4/1	IRAP su fondo produttività e su lav. straord.	2.428,42
1110/2/1	retribuzione ai vigili urbani	50.835,71
1110/2/2	retribuzione posizione e risultato vigile	6.456,00
1110/2/4	retribuzione ai vigili urbani - assegni fam.	-
1110/4/1	contributi previdenziali e assistenziali a carico Comune per vigili urbani	15.285,43
1170/2/1	IRAP per personale polizia municipale	4.869,80
2760/2/1	retribuzione a addetti pulizia strade	40.441,60
2760/2/2	assegni fabrizio giordana	-
2760/4/1	contributi previdenziali e assistenziali a carico Comune per addetti pulizia strade	10.789,82
2820/2/1	IRAP per personale addetto alla viabilità	3.437,54
3770/1/1	animatori centro vacanza (al lordo I.R.A.P. e I.N.P.S. se dovuto)	-
3810/2/1	IRAP relativa a cap. 3770/1	-
4120/10/2	progetto socio assistenziale	6.000,00
vari	INAIL presunta	3.230,00
ufficio tecnico	**estensione p.t. a 100% da congelare oneri inclusi**	-
	TOTALE	**434.720,24**
	SPESA EFFETTIVA AL NETTO CONGELAMENTO	**434.720,24**

LIMITE DI SPESA PERSONALE ANNO 2024 (MEDIA 2011/2013)	**474.259,15**
LIMITE RISPETTO PER EURO	**39.538,91**

COMUNE DI ROCCAVIONE	2020	2021	2022	MEDIA	
ABITANTI				2.637	AL 31.12.2022
ENTRATE CORRENTI	1.843.787,45	1.730.503,50	2.039.760,38	1.871.350,44	
FCDE BILANCIO 2022				35.012,69	asssestato 2022
ENTRATE - FCDE				1.836.337,75	a)
SPESA PERSONALE DA ULTIMO RENDICONTO (2022)				465.996,33	b)
SPESA PERSONALE 2018				395.756,70	c) VALORE FISSO PER IL PERIODO 2020/2025
VERIFICA RISPETTO % TABELLA 1 (SPESA PERSONALE/MEDIA ENTRATE CORRENTI)				25,38%	d)
PERCENTUALE MASSIMA PREVISTA DAL DECRETO				27,60	e)
SPESA PERSONALE MASSIMA				506.829,22	f)
SPESA DEL PERSONALE 2024				476.931,70	g) (allegato 12/7 bilancio prev. 2024 - spese correnti competenza)+Euro 16.200 quota retribuzione lorda segr. Com. cap. 160/8/1 - INCIDENZA ANTICIPO IVC 2024

ANNO	% tab. 2 art. 5 (h)	Capacità assunzionale teorica i = c * h
2020	20%	79.151,34
2021	25%	98.939,18
2022	28%	110.811,88
2023	29%	114.769,44
2024	30%	118.727,01

			Verifica parametri su ultimo rendiconto			Verifica parametri su spesa potenziale 2024		
ANNO	% TAB. 2 ART. 5 (h)	Capacità assunzionale teorica i= c*h	Totale spesa personale l = i+b	Verifica % tab. 1 m = l/a*100	Capacità assunzionale effettiva n = f-b	Totale spesa personale o = g+i	Verifica % tab. 1 p = o/a *100	Capacità assunzionale effettiva
2024	30%	118.727,01	584.723,34	31,8418188	40.832,89	595.658,71	32,43731764	29.897,52

3.13 Fondo risorse decentrate

Il fondo risorse decentrata determinato secondo la norma di legge ha prodotto il seguente risultato:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	25.073,88	30.858,90	31.811,95	37.192,49

Anno 2023: importo al netto differenze stipendiali B3/B1 e D3/D1 in quanto trattasi di importo figurativo in entrata ed in uscita.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	12.233.828,93
Immobilizzazioni immateriali	22.467,28	Fondi per rischi ed oneri	33.571,46
Immobilizzazioni materiali	9.634.968,64	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	993.618,09		
Rimanenze	0,00		
Crediti	551.345,28	Debiti	1.015.858,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.080.859,91		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	**13.283.259,20**	**Totale Passivo**	**13.283.259,20**
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze in data 10 novembre 2020 ha disciplinato le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale per gli enti che, in attuazione dell'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, non tengono la contabilità economico-patrimoniale.

Il disposto dell'articolo unico del decreto sopra citato, che testualmente dispone:

1. *Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico- patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.*
Il presente decreto abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019 concernente «Modalità semplificate di redazione

della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019», ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Questo Ente, con atto di deliberazione della Giunta comunale n. 140 del 30.12.2020, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

4.3 Le partecipate

Società partecipate (ai sensi dell'art. 111 quater D.Lgs. 118/2011)

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023 (2022 per ACDA S.p.a.)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
A.C.S.R. S.p.A. (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti)	Smaltimento rifiuti	7.358.169	1,90%	4.024.676,00	37.219,00
A.C.D.A. S.p.a. (Azienda Cuneese dell'Acqua)	Gestione del ciclo dell'acqua, raccolta e depurazione delle acque di scarico	37.755.835	1,79%	51.138.646	2.062.981
G.A.L. Valli Gesso Vermenagna Pesio scarl	Promozione territoriale	182.992	2,44%	29.775	49

Società controllate (ai sensi dell'art. 111-ter D.Lgs. 118/2011)

Fattispecie non presente.

4.4 Enti strumentali ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011

PRINCIPALI ENTI STRUMENTALI					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione ANNO 2023 (2022 per ACDA S.p.a.)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese)	Raccolta rifiuti	18.090.630	1,60%	811.149	11.829
C.S.A.C. (Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese)	Servizi socio assistenziali	30.613.741,38	1,57%	3.525.274,54	748.912,40

E' inoltre ente strumentale l'Istituto Storico della Resistenza che alla data attuale non ha ancora pubblicato i prospetti di contabilità economica (conto economico e stato patrimoniale).

Il Consiglio comunale con atto di deliberazione n. 13 del 28.04.2022 ha preso atto della proposta di scioglimento del Consorzio Stradale del Tetto Massa.

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), recita:

"*Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.*".

Questo Ente, con atto di deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 15.04.2019, ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233- bis del TUEL, e quindi di non predisporre il bilancio consolidato.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	268.492,96	244.650,43	220.305,52
Popolazione residente	2651	2637	2602
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	101,28	92,77	84,66

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	12.037,42	11.571,80	12.367,59
Entrate correnti	1.784.826,27	2.041.447,43	1.852.596,14
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,67 %	0,57 %	0,67 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	291.860,20	268.492,96	244.650,4.
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	23.367,24	23.842,53	24.344,91
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**268.492,96**	**244.650,43**	**220.305,49**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	12.037,42	11.571,80	12.367,59
Quota capitale	23.367,24	23.842,53	24.344,91
Totale fine anno	**35.404,66**	**35.414,33**	**36.712,50**

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
Ritardo da tempi medi di pagamento fatture	-14	-13	-16

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
Stock del debito residuo al 31.12.	0,00	0,00	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ANNO 2024: € 831.486,90

IMPORTO CONCESSO 2024: € 0,00

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO 2024: € 0,00

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere alla data di redazione della presente relazione alcun contratto relativo a strumenti di finanza derivata.

6.7 I contratti di leasing

L'Ente non ha in corso alla data di redazione della presente relazione alcun contratto di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	428.811,04
Spese Macroaggregato 104 (quota Segr. Com.le)	15.544,73
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	32.429,29
Totale spese personale	**476.785,06**
- Componenti escluse	**48.845,47**
= Componenti assoggettate al limite di spesa	**427.939,59**
ENTRATE CORRENTI	1.852.596,14
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**23,10**

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui (dati reperiti da bilancio preventivo 2024)

QUOTA CAPITALE	25.700,00
QUOTA INTERESSI	13.050,00
TOTALE	38.750,00
ENTRATE CORRENTI (2024)	1.810.822,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA	2,14%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	6.063,16
ENERGIA	104.182,09
ACQUA	147,03
RISCALDAMENTO	50.620,51
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI (al netto spesa personale comunale)	235.169,16
ASSICURAZIONI	23.323,83
TOTALE	419.505,78
ENTRATE CORRENTI	1.852.596,14
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**22,64**

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	**Rigidità strutturale di bilancio**	

01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,02
2	**Entrate correnti**	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	105,60
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	99,74
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,22
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	73,87
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	88,67
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	85,58
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	66,22
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,92
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	**Spese di personale**	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	32,25
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personaleIndica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	11,38
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,61
04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	178,28
5	**Esternalizzazione dei servizi**	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	21,27
6	**Interessi passivi**	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,67
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	**Investimenti**	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	43,15
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	422,24
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	5,16
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	427,40
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	1,48
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	**Analisi dei residui**	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	95,81
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	99,78
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	46,63
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	55,64
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	**Smaltimento debiti non finanziari**	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	61,33
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	96,21
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	83,00
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	92,74
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-14,76

10	**Debiti finanziari**	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,05
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	1,50
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	84,67
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione**	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	64,30
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	5,51
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	18,54
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	11,64
12	**Disavanzo di amministrazione**	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	**Debiti fuori bilancio**	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	**Fondo pluriennale vincolato**	
14.01	Utilizzo del FPV	72,11
15	**Partite di giro e conto terzi**	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	16,98
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	21,48

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	**1.465.137,22**	
101 - Redditi da lavoro dipendente	428.811,04	29,27 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	32.429,29	2,21 %
103 - Acquisto di beni e servizi	806.273,25	55,03 %
104 - Trasferimenti correnti	148.251,01	10,12 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) [i]	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	12.367,59	0,84 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.289,74	0,63 %
110 - Altre spese correnti	27.715,30	1,89 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**1.112.082,38**	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.098.662,38	98,79 %
203 - Contributi agli investimenti	13.420,00	1,21 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP ed è stato approvato con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27.12.2023.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di calorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410.Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164,art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.".

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All' Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

- "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura": 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica": 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile": 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Istruzione e Ricerca": 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- "Inclusione e Coesione": 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- "Salute": 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del Comune di Roccavione sono di seguito riepilogati:

PROGETTI CONFLUITI NEL PNRR

Descrizione	Importo	Fonte di Finanziamento
risparmio energetico immobili di proprietà comunale - M2 C4 Investimento 2.2 CUP B86J20000870001 - PNRR	Euro 85.533,68	Finanziato per Euro 50.000,00 con fondi PNRR e per la differenza con fondi comunali Anno stanziamento somme 2020
PNRR - illuminazione pubblica - M. 2 C4 Intervento 2.2 - CUP B87H20017170001	Euro 99.000,00	Finanziato per Euro 99.000,00 con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2021
PNRR - manutenzione straordinaria al tetto e alla caldaia della scuola dell'infanzia - missione 5 - componente 2 - intervento 2.2 - CUP B84D22001890001	Euro 65.000,00	Finanziato per Euro 50.000,00 con fondi PNRR e per la differenza con fondi comunali Anno stanziamento somme 2022
PNRR - contributo Stato per progettazione definitiva / esecutiva - M2C4 investimento 2.2 - CUP B89J22001370001	Euro 371.448,00	Finanziato per Euro 32.369,04 con fondi PNRR e per la differenza con fondi comunali Anno stanziamento somme 2022
PNRR - acquisto software per piattaforme notifiche digitali - M1C1 investimento 1.4.5 - CUP B81F22004200006	Euro 23.147,00	Finanziato con fondi PNRR e per la differenza con fondi comunali Anno stanziamento somme

		2023
PNRR - illuminazione pubblica - M. 2 C. 4 I. 2.2. - CUP B86I22000150006	Euro 50.000,00	Finanziato per Euro 50.000,00 con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2023
PNC - PNRR - contributo Stato per investimenti in conto capitale - servizi digitali e esperienza dei cittadini integrazione ANPR liste elettorali - M1C1 investimento 1.4 - CUP B81F23000630001	Euro 2.806,00	Finanziato con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2023
PNRR - archeostazione lotto MarGreen - M. 2 C3 I. 3.2 CUP C74F22000450006	Euro 280.678,56	Finanziato per Euro 335.500,00 con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2024
contributo stato per investimenti in conto capitale (l. di bilancio 2019) - PNRR - efficientamento energetico immobili comunali - M. 2 C. 4 I. 2.2 - CUP B82C22001260006	Euro 50.000,00	Finanziato per Euro 50.000,00 con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2024
PNRR - contributo Stato per investimenti in conto capitale - piattaforma digitale nazionale dati - M1C1 investimento 1.3 - CUP B51F22009300006	Euro 10.172,00	Finanziato pe euro 10.172,00 con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2024
PNRR - abilitazione al cloud per le pa locali Comuni (novembre 2023) - M1C1 investimento 1.2	Euro 77.897,00	Finanziato con fondi PNRR Anno stanziamento somme 2024

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.218.846,24	838.629,13
Titolo 2 Trasferimenti correnti	46.520,37	15.586,20
Titolo 3 Entrate extratributarie	630.935,22	383.371,13
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.850.353,51	524.326,68
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	831.486,90	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	665.049,37	291.189,80
TOTALE	**5.243.191,61**	**2.053.102,94**

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	1.905.315,45	1.226.174,89
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.892.992,65	1.370.286,27
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	25.700,00	12.369,74
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	831.486,90	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	665.049,37	291.189,80
TOTALE	**6.320.544,37**	**2.900.020,70**

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	2.080.859,91	*(a)*
Riscossioni	(+)	1.395.041,17	*(b)*

Pagamenti	(-)	1.600.673,80	*(c)*
Fondo di Cassa Attuale	**(=)**	**1.875.227,28**	*(d=a+b-c)*
di cui Cassa Vincolata		153.147,04	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	*Tipologia servizio*
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

La copertura dei costi relativi ai servizi a domanda individuale è sopra rappresentata, così come indicata nel bilancio preventivo 2024/2026.

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE:

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113

milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.
Il Comune di Roccavione si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

anno 2021
Risorse assegnate Euro 2.468,94
Spesa sostenuta Euro 2.468,94 (trasferimento a CSAC)
Obiettivo raggiunto SI

anno 2022
Risorse assegnate Euro 9.478,21
Spesa sostenuta Euro 9.478,21 (trasferimento a CSAC)
Obiettivo raggiunto SI

anno 2023
Risorse assegnate Euro 11.189,69
Spesa sostenuta Euro 11.189,69 (trasferimento a CSAC)
Obiettivo raggiunto SI

Il Comune ha inviato le relative certificazioni entro i termini di legge.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:
La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Roccavione si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

anno 2022
Risorse assegnate Euro 15.346,25
Spesa sostenuta Euro 0,00
Obiettivo raggiunto NO

anno 2023
Risorse assegnate Euro 23.004,12
Spesa sostenuta Euro 888,63
Obiettivo raggiunto PARZIALMENTE (sono state soddisfatte tutte le richieste di contributo presentate)

Il Comune ha inviato le relative certificazioni entro i termini di legge.

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.
La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare

progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Roccavione si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:
anno 2022
Risorse assegnate Euro 3.475,44
Spesa sostenuta Euro 0,00
Obiettivo raggiunto NO

anno 2023
Risorse assegnate Euro 3.478,74
Spesa sostenuta Euro 0,00
Obiettivo raggiunto NO

Il Comune ha inviato le relative certificazioni entro i termini di legge.

Assenza di fruitori potenziali.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Roccavione

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- L'attività in fase di svolgimento è improntata secondo la normativa del TUEL 267/2000, del D.Lgs. 118/2011 e dei relativi principi contabili nonché dello Statuto Comunale e dei regolamenti comunali vigenti.

Data 29.07.2024

COMUNE DI ROCCAVIONE Prov. di Cuneo

IL SINDACO
- GIRAUDO Paolo -